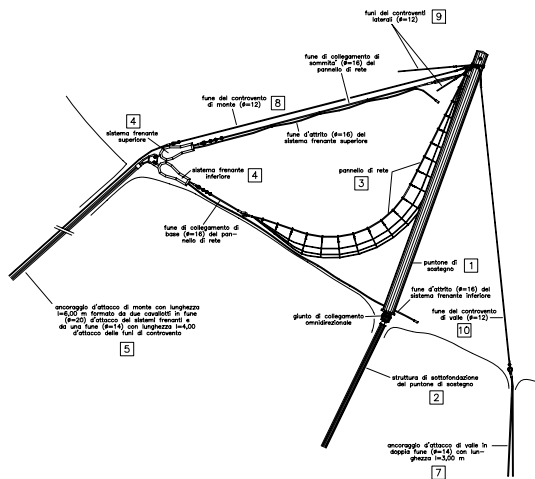



<b>Committente</b>	Comune di Novafeltria (PU)		
<b>Lavoro</b>	Lavori di messa in sicurezza di massi pericolanti alle pareti rocciose sovrastanti l'abitato di Perticara		
<b>Tipologia di lavoro</b>	Consolidamento di parete rocciosa con chiodature, barriere para-massi, fasciatura con funi di blocchi instabili		
<b>Incarico</b>	Progettazione esecutiva e D.L.		
<b>Data, periodo</b>	1999 - 2002	<b>Stato del lavoro</b>	Concluso



VISTA LATERALE TIPO DELLA BARRIERA PARAMASSI



		<b>Scheda n°: 20</b> Pag. 2	<b>Data:</b> 29/03/2000
Viale Baccarini 29 - 48018 FAENZA (RA) tel. 0546-663423 / 56, fax 0546-663428 e-mail: <a href="mailto:ingegneria@enser.it">ingegneria@enser.it</a>		<b>Prot. EN.SER.:</b> 99030	
<b>Committente</b>	Comune di Novafeltria (PS)		
<b>Lavoro</b>	Lavori di messa in sicurezza di massi pericolanti alle pareti rocciose sovrastanti l'abitato di Perticara		
<b>Descrizione sommaria:</b>			
<p>Il Monte Aquilone che sovrasta l'abitato della frazione di Perticara é costituito da masse arenacee del Pliocene le cui pareti rocciose sono caratterizzate da evidenti fratturazioni dovute a fenomeni tettonici che hanno comportato nel corso degli anni la disarticolazione di diversi blocchi di notevoli dimensione.</p> <p>Gli ultimi eventi sismici (a partire dal settembre 1997 e del marzo 1998 con IV° e V° grado Mercalli) hanno avuto un ruolo determinante nella riattivazione di locali fenomeni di crollo nonché nell'ulteriore ampliamento delle fratture dell'ammasso roccioso, aggravando la situazione di pericolo della rupe incombente sull'abitato di Perticara.</p> <p>In relazione alle risorse finanziarie disponibili è stato necessario definire delle priorità di intervento sulla rupe.</p> <p>I criteri generali adottati per individuare le priorità sono ispirati ai suggerimenti proposti da Varnes relativamente alla definizione di rischio, pericolosità, valore esposto e vulnerabilità in accordo con gli standard UNESCO WP/WLI (Working Party on World Landslides Interventory).</p> <p>Gli interventi di consolidamento, nell'ambito del finanziamento disponibile, possono essere suddivisi come di seguito descritti:</p> <p><b>I. Interventi a terra:</b>  <i>sono finalizzati a mitigare il rischio per le aree di transito e di sosta frequentate da cittadini residenti e turisti (strade, giardini pubblici, Museo Storico Minerario).</i></p> <p>Tali interventi consistono nella fornitura e posa in opera di barriere paramassi ed alla fornitura e posa in opera di recinzione a protezione del crinale.</p> <p><b>II. Interventi in parete:</b>  <i>hanno lo scopo di consolidare la parete rocciosa e di ridurre il pericolo di cadute massi.</i></p> <p>Tali interventi sono costituiti principalmente da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- disaggio e demolizione dei blocchi pericolanti;</li> <li>- chiodature profonde con barre tipo Dywidag;</li> <li>- fornitura e posa in opera di barriere paramassi;</li> </ul> <p>costruzione in loco di maglia di contenimento costituita da funi in trefoli ancorata alla roccia con tiranti e rete metallica.</p>			